



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

Codice prodotto: S671.090.250
S671.090.252
S671.090.253
S671.090.255

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela: Olio per trasmissione.

Usi sconsigliati: Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ZF Friedrichshafen AG
ZF Aftermarket
Obere Weiden 12
97424 Schweinfurt
Germany
+49 9721 475 60
www.zf.com /contact

1.4 Numero telefonico di emergenza

24/7h Numero telefonico di emergenza:

+49 89 19 240 (Chiamata d'emergenza regalo - Informazioni in tedesco e inglese)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela **Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo: Simbolo di pericolo non richiesto
Avvertenza: Nessuna avvertenza

Indicazioni di pericolo

PERICOLI FISICI: Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER LA SALUTE: Non classificati come pericoli per la salute secondo i criteri CLP.
PERICOLI PER L'AMBIENTE: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..

Consigli di prudenza:

Prevenzione: P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione: Nessun consiglio di prudenza.

Immagazzinamento: Nessun consiglio di prudenza

Eliminazione: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti sensibilizzanti
Contiene solfonato di calcio.
Contiene idrocarbile solfuro sostituito.
Contiene estere borico.
Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB. Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite. L'olio esausto può contenere impurità dannose. Non è classificato come infiammabile ma brucia.

3. composizione/informazioni sugli ingredienti



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

3.1 Miscele

Natura chimica:

Olio a base sintetica e additivi.
Olio minerale altamente raffinato.
L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.
L'olio minerale altamente raffinato è presente solo come additivo diluente.

* contiene uno o più dei seguenti numeri CAS (numeri di registrazione REACH):

64742-53-6 (01-2119480375-34),
64742-54-7 (01-2119484627-25),
64742-55-8 (01-2119487077-29),
64742-56-9 (01-2119480132-48),
64742-65-0 (01-2119471299-27),
68037-01-4 (01-2119486452-34),
72623-86-0 (01-2119474878-16),
72623-87-1 (01-2119474889-13),
8042-47-5 (01-2119487078-27),
848301-69-9 (01-0000020163-82) ,
68649-12-7 (01-2119527646-33),
151006-60-9 (01-2119523580-47),
163149-28-8 (01-2119543695-30).

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Idrocarbile solfuro	67124-09-8 266-582-5 01-2119953277-30	Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	0,1 - 0,9
2,2'-(C16-18 (evennumber ed, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	1218787-32-6 01-2119510877-33	Acute Tox.4; H302 Skin Corr.1C; H314 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	0,1 - 0,9
Calcio alcaril	75975-85-8	Skin Sens.1B;	0,1 - 0,9



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

solfonato		H317	
Estere borico	939-580-3	Skin Sens.1; H317	0,1 - 0,9
Olio base intercambiabile a bassa viscosità (<20,5 mm ² /s a 40°C) *		Asp. Tox.1; H304	0 - 90

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori:	Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
Se inalato:	Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sintomo persiste contattare un medico
In caso di contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
Se ingerito:	In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Sintomi: Tra i segni e i sintomi di acne/follicolite vi può essere la comparsa di pustole e macchie nere sulla pelle della parte esposta. L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Note per il medico:
Trattare sintomaticamente.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio: Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere: Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria. In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio. Composti inorganici e organici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici:

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali:

Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Per il personale addetto agli interventi di emergenza:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali:

Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia:

Scivoloso se versato. Evitare incidenti pulendo immediatamente. Evitarne lo spargimento con barriere di sabbia, terra o altro materiale di contenimento. Recuperare il liquido direttamente o mediante assorbente. Assorbire il residuo con materiale assorbente come argilla, sabbia o altri



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

materiali adatti e smaltire in modo adeguato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il capitolo 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il capitolo 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni generali:

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro:

Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie. Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di sicurezza e utilizzare attrezzature idonee. Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.

Trasferimento di prodotto:

Per evitare l'accumulo di elettricità statica, è necessario utilizzare adeguate procedure di messa a terra e di fissaggio durante tutte le operazioni di movimentazione di grandi quantità di materiale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Altri informazioni:

Tenere il contenitore perfettamente sigillato in un luogo fresco e ben

ventilato. Utilizzare contenitori adeguatamente etichettati e richiudibili.

Stoccare a temperatura ambiente.

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Materiale di imballaggio:

Materiali idonei: Per contenitori o rivestimenti di contenitori utilizzare acciaio dolce o polietilene ad alta densità.
Materiali non-idonei: PVC.

Informazioni sui contenitori:

I contenitori in polietilene non devono essere esposti ad alte temperature per via dei possibili rischi di distorsione.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari:

Non applicabile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Olio minerale, nebbie	--	TWA (frazione inalabile)	5 mg/m ³	Stati Uniti. Valori limite di Soglia ACGIH
Olio minerale, nebbie	--	TWA (frazione inalabile)	5 mg/m ³	IT VLEP

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Metodi di monitoraggio

Per confermare la conformità a un limite di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione, può essere richiesto il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di respirazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro in generale. Per alcune sostanze può anche essere appropriato un monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione all'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni analizzati da un laboratorio accreditato. Alcuni esempi di fonti di metodi raccomandati per il monitoraggio dell'aria vengono riportati qui di seguito; oppure, contattare il fornitore. Possono essere disponibili altri metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of Analytical Methods

<http://www.cdc.gov/niosh/>

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA: Sampling and Analytical Methods

<http://www.osha.gov/>

Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of Hazardous Substances

<http://www.hse.gov.uk/>

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germany.

<http://www.dguv.de/inhalt/index.jsp>

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), France

<http://www.inrs.fr/accueil>

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Al livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali:

Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi. arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi:

Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.

Osservazioni:

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

In caso di contatto continuo si



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

Protezione della pelle e del corpo:

Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre agli indumenti di lavoro normali. È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche.

Protezione respiratoria:

La protezione respiratoria non è di norma richiesta nelle condizioni normali d'uso. Conformemente alle buone norme d'igiene industriale, bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di inalare la sostanza. Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Dove gli apparecchi respiratori filtranti



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro. Selezionare un filtro per combinazione di particolato/gas e vapori organici [punto di ebollizione > 65°C (149°F), conforme alla norma EN14387.

Pericoli termici:

Non applicabile

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale:

Adottare le misure appropriate per ottemperare ai requisiti della legislazione pertinente in ambito di protezione ambientale. Evitare la contaminazione dell'ambiente seguendo i consigli riportati in sezione 6. Se necessario, prevenire il rilascio di materiale non disciolto nelle acque di scarico. Le acque di scarico devono essere trattate in impianti di trattamento reflui municipali o industriali prima del rilascio in acque di superficie. Le locali linee guida sui limiti di emissione per le sostanze volatili devono essere rispettate nello scarico di aria contenente vapori.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido a temperatura ambiente
Colore: ambra
Odore: Leggero di idrocarburo
Soglia olfattiva: Dati non disponibili
pH: Non applicabile

Cambiamento di stato: punto fluidico	-30 °C	Metodo ASTM D97
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 280 °C	Valore(i) stimato(i)



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Punto di infiammabilità	230 °C	ASTM D92 (COC)
Velocità di evaporazione	Dati non disponibili	
Infiammabilità (solidi, gas)	Dati non disponibili	
Limite superiore di esplosività	Tipicamente 10 %(V)	
Limite inferiore di esplosività	Tipicamente 1 %(V)	
Tensione di vapore	< 0,5 Pa (20 °C)	Valore(i) stimato(i)
Densità di vapore relativa	> 1	Valore(i) stimato(i)
Densità relativa	0,840 (15 °C)	
Densità	840 kg/m ³ (15,0 °C)	ASTM D4052
La solubilità/ le solubilità		
Idrosolubilità	trascurabile	
Solubilità in altri solventi	Dati non disponibili	
Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua	Pow: > 6 (sulla base delle informazioni su prodotti simili)	
Temperatura di autoaccensione	> 320 °C	
Viscosità, dinamica	Dati non disponibili	
Viscosità, cinematica	26,8 mm ² /s (40,0 °C) 5,6 mm ² /s (100 °C)	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non classificato	



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Proprietà ossidanti	Dati non disponibili	
---------------------	----------------------	--

9.2 Altre informazioni

Conducibilità:	Questo materiale non è un accumulatore statico.
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:	Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.
10.2 Stabilità chimica:	Stabile. Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	Reagisce con forti agenti ossidanti.
10.4 Condizioni da evitare:	Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.
10.5 Materiali incompatibili:	Forti agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Basi di Valutazione:	Le informazioni riportate si basano su dati relativi ai componenti e sulla tossicologia di prodotti simili. Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli
----------------------	--



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

componenti.

Il contatto con la pelle e con gli occhi costituisce la principale modalità di esposizione; tuttavia essa può avvenire tramite ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale:

DL50 ratto: > 5.000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione:

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea:

DL50 su coniglio: > 5.000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Leggermente irritante per la pelle., Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle senza adeguata pulizia può ostruire i pori della pelle causando disturbi come l'acne o la follicolite., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Leggermente irritante per gli occhi., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Per sensibilizzazione respiratoria o cutanea:, Non è un sensibilizzante., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Componenti:

Idrocarbile solfuro:

Osservazioni: Dati sperimentali hanno dimostrato che la concentrazione di componenti potenzialmente sensibilizzanti presenti nel prodotto non induce sensibilizzazione cutanea. Può provocare reazione allergica alla pelle in individui sensibili.

Estere borico:

Osservazioni: Può provocare reazione allergica alla pelle in individui sensibili.

Calcio alcaril solfonato:

Osservazioni: Può provocare reazione allergica alla pelle in individui sensibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Osservazioni: Non mutageno, Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni: Non è cancerogeno., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Olio minerale altamente raffinato	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Non altera la fertilità., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

classificazione.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:
Non comporta rischi di aspirazione.

Ulteriori informazioni

Prodotto:
Osservazioni: Gli oli usati possono contenere impurità dannose che si sono accumulate durante l'uso. La concentrazione di tali contaminanti nocivi dipende dall'uso e può costituire un rischio per la salute e l'ambiente al momento dello smaltimento. TUTTI gli oli usati devono essere maneggiati con attenzione evitando per quanto possibile il contatto con la pelle.

Osservazioni: Leggermente irritante per il sistema respiratorio.

Osservazioni: È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

Riepilogo della valutazione delle proprietà CMR

Mutagenicità delle cellule germinali - Valutazione:	Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.
Cancerogenicità – Valutazione:	Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.
Tossicità riproduttiva – Valutazione:	Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Basi di Valutazione: I dati ecotossicologici non sono stati specificamente definiti per questo prodotto. Le informazioni fornite si basano su conoscenza dei componenti e ecotossicologia di prodotti simili.



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti. (LL/EL/IL50 espresso come quantità nominale di prodotto necessaria per la preparazione di un estratto di prova acquoso).

Prodotto: Tossicità per i pesci (Tossicità acuta):	Osservazioni: LL/EL/IL50 10-100 mg/l Nocivo
Tossicità per i crostacei (Tossicità acuta):	Osservazioni: LL/EL/IL50 10-100 mg/l Nocivo
Tossicità per alghe/piante acquatiche (Tossicità acuta):	Osservazioni: LL/EL/IL50 10-100 mg/l Nocivo
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica):	Osservazioni: Dati non disponibili
Tossicità per i crostacei (Tossicità cronica):	Osservazioni: Dati non disponibili
Tossicità per microorganismi (Tossicità acuta):	Osservazioni: Dati non disponibili

Componenti

Idrocarbile solfuro

Fattore-M (Pericolo a breve termine
(acuto) per l'ambiente acquatico): 1

2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol

Fattore-M (Pericolo a breve termine
(acuto) per l'ambiente acquatico): 10

Fattore-M (Pericolo a lungo termine
(cronico) per l'ambiente acquatico): 1

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto: Biodegradabilità	Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile., I principali costituenti sono intrinsecamente biodegradabili ma contengono componenti che
-------------------------------	---



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

possono persistere nell'ambiente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:
Bioaccumulazione

Osservazioni: Contiene componenti che possono bioaccumulare.

Coefficiente di ripartizione: nottanolo/
Acqua:

Pow: > 6
Osservazioni: (sulla base delle informazioni su prodotti simili)

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:
Mobilità

Osservazioni: Liquido nella maggior parte delle condizioni ambientali. Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.
Osservazioni: Galleggia sull'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:
Valutazione

Il composto non contiene alcuna sostanza registrata secondo il REACH e classificata come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:
Informazioni ecologiche supplementari

Non ha potenziale di riduzione dell'ozono, potenziale di creazione di ozono fotochimico o potenziale di riscaldamento globale., Il prodotto è una miscela di componenti non volatili, che in condizioni di utilizzo normali non verranno dispersi nell'aria in quantità significative.
Miscela scarsamente solubile., Causa la contaminazione fisica degli organismi acquatici.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.
Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.
Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Contenitori contaminati:

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita anticipatamente.
Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Legislazione locale Catalogo rifiuti

Codice UE per lo smaltimento dei rifiuti (CER)

N. (codice) del rifiuto smaltito

13 02 06*

Osservazioni:

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

La classificazione di rifiuto è sempre responsabilità dell'utilizzatore finale.

Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADN

Non regolamentato come merce pericolosa



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADN	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	Non regolamentato come merce pericolosa
ADR	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN	Non regolamentato come merce
-----	------------------------------



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

ADR	pericolosa Non regolamentato come merce pericolosa
RID	pericolosa Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	pericolosa Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni:	Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.
---------------	---

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita. Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive:	ADN - Classificato ID9006 solo in caso di trasporto in navi cisterna.
---------------------------------	---

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV):	Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.
---	---

Composti organici volatili:	0 %
-----------------------------	-----

Altre legislazioni:	L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.
---------------------	---

Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose (D.Lgs. 52/1997 e succ. mod.)
Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

(D.Lgs. 65/2003) Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), allegato XIV.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), allegato XVII.

Direttiva 2004/37/CE e ss.mm.ii., relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Direttiva 1994/33/CE e ss.mm.ii., relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Direttiva 92/85/CEE del Consiglio e ss.mm.ii., concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

EINECS: Non stabilito.
TSCA: Notificato con restrizioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza/composto, il fornitore non ha effettuato alcuna Valutazione di Sicurezza Chimica.

16. Altre informazioni



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412

Procedura di classificazione:
Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Skin Corr.	Corrosione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea

Abbreviazioni ed acronimi:

Le abbreviazioni e gli acronimi utilizzati nel presente documento sono consultabili nella letteratura di riferimento (ad es. dizionari scientifici) e/o nei siti web.

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana di Igienisti Industriali Governativi)
ADR = Accordo europeo in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su strada
AICS = Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano di Sostanze Chimiche)
ASTM = American Society for Testing and Materials (Società Americana per Prove e Materiali)
BEL = Biological exposure limits



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

(Limite di esposizione biologica)
BTEX = Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni CAS = Chemical Abstracts Service
CEFIC = European Chemical Industry Council (Consiglio dell'Industria Chimica Europea)
CLP = Classification Packaging and Labelling (Classificazione, etichettatura e Imballaggio)
COC = Cleveland Open-Cup (tazza aperta Cleveland)
DIN = Deutsches Institut für Normung
DMEL = Derived Minimal Effect Level (Livello derivato di minimo effetto)
DNEL = Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
DSL = Canada Domestic Substance List (Elenco Nazionale Canadese Sostanze)
EC = European Commission (CE = Commissione Europea)
EC50 = Effective Concentration fifty (Concentrazione di Effetto 50)
ECETOC = European Center on Ecotoxicology and Toxicology Of Chemicals (Centro europeo sulla ecotossicologia e tossicologia dei prodotti chimici)
ECHA = European Chemicals Agency (Agenzia Chimica Europea)
EINECS = The European Inventory of Existing Commercial chemical Substances (Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti)
EL50 = Effective Level fifty (Livello di Effetto 50)
ENCS = Japanese Existing and New Chemical Substances



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Inventory (Inventario Giapponese
Sostanze Chimiche
Esistenti e Nuove)
EWC = European Waste Code (Codice
rifiuto europeo)
GHS = Globally Harmonised System of
Classification and
Labelling of Chemicals (Sistema
mondiale armonizzato di
classificazione ed etichettatura delle
sostanze chimiche)
IARC = International Agency for
Research on Cancer
(Agenzia Internazionale per la Ricerca
sul Cancro)
IATA = International Air Transport
Association (Associazione
Internazionale Trasporto Aereo)
IC50 = Inhibitory Concentration fifty
(Concentrazione inibitoria
50)
IL50 = Inhibitory Level fifty (Livello
inibitorio 50)
IMDG = International Maritime
Dangerous Goods ((trasporto)
internazionale marittimo delle merci
pericolose)
INV = Chinese Chemicals Inventory
(Inventario Cinese
Prodotti Chimici)
IP346 = Metodo n° 346 emesso
dall'Institute of Petroleum
(IP) per la determinazione dei policicli
aromatici estraibili in
DMSO (Dimetilsolfossido)
KECI = Korea Existing Chemicals
Inventory (Inventario
Prodotti Chimici Esistenti Korea)
LC50 = Lethal Concentration fifty
(Concentrazione letale 50)
LD50 = Lethal Dose fifty per cent.
(Dose letale 50 per cento, o
Dose Letale mediana)
LL/EL/IL = Lethal Loading/Effective
Loading/Inhibitory loading
(Carico letale/Carico di Effetto/Carico
Inibitorio) LL50 = Lethal Level fifty



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

(Livello Letale 50)
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution From Ships (Convenzione Internazionale per la prevenzione dell'inquinamento da navi)
NOEC/NOEL = No Observed Effect Concentration / No Observed Effect Level (Concentrazione di nessun effetto osservato/Livello di nessun effetto osservato)
OE_HP V = Occupational Exposure - High Production Volume (esposizione professionale - alto volume di produzione)
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
PICCS = Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario di Prodotti Chimici e Sostanze Chimiche Philippine)
PNEC = Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH = Registration Evaluation And Authorisation Of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID = Normative in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia
SKIN_DES = Skin Designation (Notazione cutanea)
STEL = Short term exposure limit (Limite di esposizione per breve durata)
TRA = Targetted Risk Assessment (Valutazione del Rischio mirata)
TSCA = US Toxic Substances Control Act (Legge Statunitense per il Controllo Sostanze Tossiche)



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

TWA = Time-Weighted Average
(Media ponderata nel tempo)
vPvB = very Persistent and very
Bioaccumulative (molto
Persistente e molto Bioaccumulabile)

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni: Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda: I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272/2008 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo

Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari.- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo

Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari.- Artigianato

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e si intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Scenario esposizione – Lavoratore
300000010771

SEZIONE 1

TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE

Titolo

Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari.- Industria

Descrittore utilizzi

Settore di utilizzo: SU 3
Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 8b, PROC 9
Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ATIEL-ATC SPERC 4.Bi.v1

Ambito del processo

Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

SEZIONE 2

CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Informazioni aggiuntive

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

Sezione 2.1

Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche del prodotto

Scenari responsabili

Misure di gestione dei rischi

Sezione 2.2

Controllo dell'esposizione ambientale

Quantità utilizzate

Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno): 2.631,1

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0,1



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

Frequenza e durata di utilizzo

Giorni di emissioni (giorni/anno): 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale

Le emissioni in acqua sono trascurabili poiché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione rilasciata in aria dal processo (dopo RMM tipici in loco): 5,00E-05

Frazione rilasciata in acqua di scarico dal processo (dopo RMM tipici in loco e prima dell'impianto (municipale) di trattamento): 2,00E-11

Frazione rilasciata nel suolo dal processo (dopo RMM tipici in loco): 0

Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo

limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): 70

evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

Si presume che i siti dell'utente siano provvisti di separatori olio/acqua o attrezzature equivalenti per smaltire le acque di scarico attraverso le fognature.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito

Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

il fango di depurazione dovrebbe



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale

Rimozione stimata della sostanza 87,3
dalle acque reflue attraverso la:
portata dell'acqua di scarico-impianto 2,00E+03
di chiarificazione presumibile (m³/d):
Quantità massima ammissibile in loco 39.650,4
(MSafe) basata su OC e RMM come
sopra (kg/giorno):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

Sezione 3.2 – Ambiente

utilizzato modello ECETOC TRA

SEZIONE 4

**LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA
CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI
ESPOSIZIONE**

Sezione 4.1 - Salute

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Per maggiori informazioni, visitare www.ATIEL.org/REACH_GES.

Scenario esposizione – Lavoratore
300000010772

SEZIONE 1

TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE

Titolo

Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari.- Artigianato

Descrittore utilizzi

Settore di utilizzo: SU 22
Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 8a, PROC 8b, PROC 20
Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6b.v1

Ambito del processo

Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

SEZIONE 2

CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Informazioni aggiuntive

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

Sezione 2.1

Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche del prodotto

Scenari responsabili

Misure di gestione dei rischi

Sezione 2.2

Controllo dell'esposizione ambientale

Quantità utilizzate

Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno): 5.387,2

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

Quota del tonnellaggio regionale
usata localmente: 0,1

Frequenza e durata di utilizzo

Giorni di emissioni (giorni/anno): 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione locale dell'acqua
dolce: 10

Fattore di diluizione locale dell'acqua
marina: 100

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale

Le emissioni in acqua sono trascurabili
poiché il processo avviene senza
contatto con l'acqua.

Frazione rilasciata in aria dal processo
(dopo RMM tipici in loco):

Frazione rilasciata in acqua di scarico
dal processo (dopo RMM tipici in loco
e prima dell'impianto (municipale) di
trattamento): 5,00E-04

Frazione rilasciata nel suolo dal
processo (dopo RMM tipici in loco): 1E-03

**Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il
rilascio**

in considerazione di pratiche comuni
variabili nei diversi siti, sono effettuate
stime conservative dei processi di
rilascio.

**Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi,
le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo**

evitare la penetrazione della sostanza
non diluita nell'acqua di scarico locale
o recuperarla in loco.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito

Non spargere fango industriale nei
terreni naturali.

il fango di depurazione dovrebbe
essere bruciato, conservato o
rigenerato.

Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale

Rimozione stimata della sostanza dalle 87,3



Nome commerciale: ZF LifeguardFluid 6

ZF Aftermarket

acque reflue attraverso la

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/d): 2,00E+03

Quantità massima ammissibile in loco (MSafe) basata su OC e RMM come sopra (kg/giorno): 386,0

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modello ECETOC TRA

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Section 4.1 - Salute

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).

se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

Per maggiori informazioni, visitare www.ATIEL.org/REACH_GES.